

LA STAMPA

23 marzo 2022

LA CAROVANA È SU UN'AREA PRIVATA

Il circo arriva in città e il Comune di Nichelino polemizza sugli animali

Arriva il circo con animali a Nichelino e l'amministrazione comunale diffonde una campagna di contrarietà a queste tipologie di spettacoli riservati al pubblico. Non è la prima volta che la città prende una posizione simile. Basti pensare che sul territorio non esiste un'area pubblica dedicata a questi spettacoli viaggianti. L'unica esi-

stente è stata cancellata tempo fa, per costruirci sopra un'area cani. E così la carovana si sistemerà in un'area privata: di fronte al centro commerciale dei Viali. Lì il Comune non può fare nulla, anche perché la legge è dalla parte dei circensi. Poche settimane fa sono scoppiate polemiche simili sia in provincia di Cuneo che a Carma-



FOTOGRAFIA BALDI
I tendoni sono stati montati davanti al centro commerciale dei Viali

gnola, con animalisti che hanno picchettato l'ingresso del tendone cercando di convincere gli spettatori a non entrare. Nella città del peperone sono dovuti arrivare i carabinieri per calmare gli animi.

Nichelino ha già diffuso negli ultimi giorni una nota ufficiale, legata a questo tema. La voce è quella dell'assessore alle politiche animaliste, Fiodor Verzola: «Ribadiamo convintamente la nostra contrarietà verso qualsiasi forma di utilizzo di animali esotici in eventi e spettacoli destinati al pubblico. Nonostante l'Unione Europea e gli Stati membri tengano pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali, attual-

mente la normativa vigente in Italia consente l'uso degli animali nei circhi». I circensi hanno sempre sottolineato il fatto che in nessun controllo effettuato da Asl o enti competenti, siano mai state rilevate irregolarità. La salute degli animali è fondamentale: buona parte del lavoro dipende, del resto, dal loro benessere. «Ciononostante - aggiunge Verzola - la nostra città, da sempre molto attenta e presente rispetto alle politiche animaliste, ribadisce la contrarietà all'utilizzo di animali negli spettacoli itineranti, fermo restando il rispetto e la tutela più ampia di chi opera professionalmente in questo settore». M. RAM. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CORRIERE DELLA SERA

23 marzo 2022



di Massimo Massenzio

● Al piccolo borgo di Elva, in provincia di Cuneo, sono stati assegnati i 20 milioni del bando borghi legato al Pmr

● La mancata candidatura di Stupinigi ha creato qualche malumore

● Il presidente regionale Alberto Cirio assicura che nulla è perduto

● I 20 milioni necessari per creare un motore culturale in grado di superare i caselli della Loto saranno garantiti dal finanziamento europeo

Dopo tanti annunci, molte promesse e pochi finanziamenti, l'ennesimo sgarbo a Stupinigi ha fatto il piccolo borgo di Elva, a ridosso del comune della Val Maira, in provincia di Cuneo, che sembra (la scorsa della Regione dovrà essere vagliata anche da Roma e Bruxelles) essere al definitivo assurdo: assegnati i 20 milioni del bando borghi legato al Pmr. La mancata candidatura del concorrente sfiorato alla palma di caccia ha creato qualche malumore, ma il presidente regionale Alberto Cirio assicura che nulla è perduto. I 20 milioni necessari per creare un motore culturale in grado di superare i caselli della Loto saranno garantiti dal finanziamento europeo. Lo aveva già detto nel 2019 e lo ripete anche oggi, ma questa volta finisce anche la scadenza: «Stupinigi era e resta una mia priorità, depisteremo tutta la documentazione nel giro di pochi giorni e, se approvato lo stesso dichiaro, a settembre si può partire».

Un impegno coraggioso che risulterà chi, dopo la decisione (preso da una commissione regionale) di assegnare 20 milioni di euro a un paesino di 80 abitanti, aveva inevitabilmente generato qualche perplessità. Il progetto, a dir la verità, è assai scarno: a Elva verranno realizzati un centro studi di apertura, una scuola di post-omnia, l'osservatorio astronomico, una rete di risarcimento a Montassu e niente altro. Peccato che a dicembre quel soler sembravano già in tava a Stupinigi, o almeno così era stato annunciato da Cirio e dagli assessori alla Cultura e al Patrimonio, Vittorio Poggio e Andrea Tronzo. A sfumare il mal-

I soldi per i borghi e i 20 milioni a Elva Cirio: «Rimetto in corsa il progetto Stupinigi»

Dopo le false partenze, il governatore assicura: a settembre i soldi

Ippo, un paio di mesi dopo, ci avrebbe pensato una precisione del ministro della Cultura Dario Frassineti che, durante una videoconferenza con lo stesso Cirio e i sindaci di Città Metropolitana, Sondrio, Lo Russo e di Nichelino, Giampiero Tomato, avrebbe precisato che la candidatura di Stupinigi

non sarebbe stata compatibile con un bando riservato a borghi prettamente montani. Una doccia fredda, ma l'entusiasmo invece di scemare era addirittura moltiplicato. Forse a causa di un travestimento, veniva che il progetto Stupinigi sarebbe stato finanziato stato Stato, ma fondata su indagine: «Stupinigi è sempre stata la mia bandiera - garantisce - Abbiamo cercato di cogliere l'opportunità del bando borghi, ma non è stato possibile. Adesso aspettiamo di capire quanto il ministero è disposto a finanziare e noi metteremo il resto. Quei soldi permettono di sostenere progetti che, altrimenti, con le sole nostre risorse non sarebbero realizzabili. Non si tratta di una riforma, ci sono sempre stati. Il chiedere che ci fosse stata un'ultra fonte di finanziamento è un rimando di rotoli su altri progetti».

Il governatore
«Stupinigi era e resta una mia priorità, in autunno si può partire»



La scorsa A Elva andranno 20 milioni

iazione delle disponibilità economiche disponibili per questa tipologia di interventi... Di nessun importo si è discusso».

Nata di certo, quindi, mentre i soldi del bando borghi sembravano davvero sicuri. Alla fine la Liguria ha candidato Andora e il Friuli ha puntato su Gonzo, non proprio comuni di alta montagna, ma dotati di roccie costiere. A Stupinigi, invece, non c'è neppure un caffè accanto per attirare la quota sui livelli del mare e la candidatura non è stata neppure presentata.

Cirio però assicura di non aver cambiato idea e ritorna al pensiero originale: destinare a Stupinigi i 20 milioni di euro provenienti dal Fondo europeo di sviluppo regionale (Fesr) e dai Fondi sociali di coesione. «Stupinigi è sempre stata la mia bandiera - garantisce - Abbiamo cercato di cogliere l'opportunità del bando borghi, ma non è stato possibile. Adesso aspettiamo di capire quanto il ministero è disposto a finanziare e noi metteremo il resto. Quei soldi permettono di sostenere progetti che, altrimenti, con le sole nostre risorse non sarebbero realizzabili. Non si tratta di una riforma, ci sono sempre stati. Il chiedere che ci fosse stata un'ultra fonte di finanziamento è un rimando di rotoli su altri progetti».

© CORRIERE DELLA SERA

l'eco del chisone

23 marzo 2022

Nichelino
Arrivati alla
“San Matteo”
i primi profughi



NICHELINO Dove i profughi ucraini sono già arrivati è in via San Matteo 1. Ha dato loro il benvenuto l'associazione “San Matteo onlus”, da anni impegnata ad accogliere i bambini bielorussi provenienti dalle zone contaminate dall'incidente nucleare di Chernobyl. Stavolta l'associazione ha aperto le sue porte agli ucraini, non solo bambini: da circa una settimana otto persone, in fuga dalla città di Kharkiv, sono ospitate da quattro famiglie di volontari. Lo racconta il presidente Silvio Tomasin, che ne sta seguendo l'inscrizione in città: «Nella prima settimana ci siamo concentrati sui tamponi per il Covid-19 e sui documenti per tessera sanitaria e permesso di soggiorno. È stata dura ma ce l'abbiamo fatta. I profughi, tra cui ci sono un bambino di 4 anni e due bambine di 7 e 9 anni, hanno ora un permesso provvisorio ma «fra un mese arriverà quello definitivo». Tomasin racconta che quelli nichelini sono stati fra i primi profughi ad arrivare, e che inconvenienti e lungaggini sono dovuti al «sistema da rodare». Gli ottostanno comunque tutti bene, «più scossi solo la signora più anziana», si stanno adattando alla nuova realtà e hanno anche partecipato alla marcia per la pace e alla serata di solidarietà al Teatro Superba di sabato 19. «I piccoli verranno ora inseriti a scuola» - prosegue Tomasin -, un ulteriore passo che permetterà di immaginare e creare un percorso anche per gli adulti, con attività come un corso di italiano. Una strada che l'associazione si augura possa essere possibile anche per altri ucraini: «Abbiamo avuto parecchie disponibilità da altre famiglie di volontari: c'è posto per accogliere ancora 20-25 ucraini».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino
Rifondazione
esce dal
centrosinistra

NICHELINO Cambia il quadro all'interno del centrosinistra. Nell'assemblea di domenica 20 marzo, Rifondazione Comunista, con voto a maggioranza, ha scelto di uscire dal raggruppamento politico di Nichelino in Comune. «*Possibile e Sinistra Italiana rimangono interlocutori politici ma è per noi importante avere più autonomia*» - spiega il segretario Gianni De Stefano -. «Porteremo avanti le istanze del partito nazionale con la raccolta firma per chiedere al Governo interventi più incisivi sulle bollette, contro la guerra e le spese militari». A Nichelino come vi muovete? «Abbiamo confermato al sindaco Tolardo la nostra fiducia nel programma e nel lavoro della maggioranza. Puntiamo anche a un dialogo più stretto con le forze comuniste, a partire dal compagno che non avevano condusso il nostro ingresso in Nichelino in Comune. Il nuovo percorso politico che ci siamo dati guarda all'essere comunisti nel mondo di oggi».

LUCA BATTAGLIA

Nichelino
Un distretto
per rilanciare
il commercio

NICHELINO Rilanciare il commercio di prossimità è la missione cui il Comune prova a contribuire con l'istituzione del distretto del commercio. Un modello, sperimentato da tempo in Francia, che vuol fornire agli esercenti nuovi strumenti per affrontare un mercato in continua evoluzione. Quello di Nichelino nasce grazie ai finanziamenti regionali e punta da subito sulla formazione degli operatori: il primo ciclo di incontri ha preso il via giovedì 17 con una serata di approfondimento sul concetto di distretto, sul suo potenziale e sui cambiamenti che la riorganizzazione porterà a singoli e collettività. Per l'assessore Verzola si tratta anche di «valorizzare le risorse del territorio. Negli appuntamenti di giovedì 24, 31 marzo e 7 aprile (Open Factory, ore 20,30) verranno affrontate le strategie di marketing, gli strumenti di vendita e il corretto uso dei social».

LU. BA.

Nichelino Come i ragazzi vivono la città: l'indagine *Informagiovani*

NICHELINO Marika Judici e Valentina Malolo, in servizio all'*Informagiovani*, presentano i risultati dell'indagine generazionale RI-Vediamoci, rivolta ai ragazzi tra i 15 e i 29 anni - 322 i partecipanti - e «capace di entrare, almeno in parte, nelle ragioni che alimentano il disagio giovanile». Alcune richieste ricordano quelle dei coetanei delle generazioni passate - più luoghi di aggregazione e iniziative -, ma colpisce la percezione di Nichelino, «di cui si sentono parte, ma alle attivita spesso non sono interessati», sottolineano le civiltà. Da questi input «prendono

il via le nuove iniziative di *Informagiovani* - spiega Giuliana Micheli, referente del servizio - . Il corso di Organizzazione e Comunicazione Eventi (con Reverse) partirà già lunedì 29, e ai partecipanti verrà offerto di prendere parte al prossimo Sonic Park. Il 27 e 28 aprile avremo invece due eventi sui disti alimenteri, il 13 maggio all'Open Factory ci sarà una festa/concerto. Alle conseguenze emotive della pandemia dedicheremo tre incontri con psicologo su affettività e socializzazione». Info: giovani@comune.nichelino.to.it.

LUCA BATTAGLIA



Nichelino
Un serpentone
arcobaleno per
chiedere la Pace

Erano almeno un migliaio, il pomeriggio di sabato 19, a marciare in favore della pace tra le vie di Nichelino. Un serpentone di bandiere e palloncini colorati, cui hanno aderito numerose forze politiche e sociali ma anche tante famiglie e semplici cittadini. All'arrivo in piazza D'Vittorio i partecipanti hanno formato una catena umana per riprodurre il simbolo della pace.

23 marzo 2022

NICHELINO Nel guai un uomo di 60 anni e anche un 25enne che perseguitava la ex

Agredisce la madre 90enne per rubarle i soldi per la droga

un lavoretto saltuario all'altro cercando di trovare i soldi per pagarsi la dose quotidiana. Forse questo, seppur non sia dato sapere, potrebbe essere stato il motivo scatenante del disastro. La donna avrebbe deciso di non denunciare l'uomo e non ci sarebbero stati, o non stati se-

gnalati, episodi precedenti. **Non riusciva a rassegnarsi alla fine della loro relazione, invece, il 25enne denunciato per stalking della ex fidanzata di appena 20 anni.** I due si erano separati dopo una relazione duratura e, da quel momento, lui aveva adottato nei suoi confronti atteggiamenti

persecutori. La seguiva ovunque andasse, si faceva trovare sotto la sua abitazione. Però non avrebbe mai, secondo la testimonianza di lei, adottato comportamenti violenti. Solo, quando la loro relazione era entrata in crisi, aveva cominciato a tenerle i tempi quando usciva per fare

la spesa o sbirare piccole commissioni, tanto da creare nella giovane uno stato pesante di stress e angoscia. Fino all'altro giorno, quando non ce l'ha più fatta e si è rivolta ai carabinieri affinché l'adunassero a porre fine a una relazione ormai tossica.

[R.N.]

il Mercoledì

23 marzo 2022

In via Cacciatori, a Nichelino
**Sbanda e urta
i veicoli in sosta**

NICHELINO - Erano le quattro della mattina di domenica quando alcuni residenti delle palazzine che si affacciano su via Cacciatori, a Nichelino, sono stati svegliati dall'inconfondibile botto di una vettura che finisce contro un'altra. Ma in questo caso si trattava di un incidente in parte passivo, perché era stato un solo veicolo in movimento a piombare, a seguito della parata di controllo da parte del conducente, su degli altri che si trovavano in sosta regolare e ovviamente senza nessuno a bordo. Alcune delle persone destinate dal sonno infatti si sono rivelate essere le proprietarie delle malfamate macchine coinvolte nel sinistro, tre in tutto per la precisione oltre naturalmente quella che aveva causato il tutto. Il quale conducente però, contrariamente a quanto si potrebbe credere pensando subito male, non si b-

sorato alle responsabilità fuggendo ma è rimasto ad attendere che i danneggiati scendessero in strada. Diffatti il personale in divisa della pattuglia dei carabinieri giunta sul posto (qualcuno per sicurezza aveva allertato il 112, ndr) ha potuto solamente constatare che il guidatore responsabile dell'incidente e i proprietari delle vetture parcheggiate erano in procinto di scambiarsi i dati assicurativi senza nessuna tensione. Resta da chiarire la dinamica, anche se è verosimile che la persona che si trovava alla guida del veicolo che ha poi sbagliato si sia stato semplicemente tradito da un colpo di sonno, oppure da una banale distrazione o da un riflesso che lo ha colpito negli occhi ma che comunque, per fortuna, non ha avuto conseguenze fisiche per nessuno. E ai danni alle carrozzerie provvederà l'assicurazione.

Denunciato

**Vessava
la madre
90enne**

NICHELINO - L'ennesima storia di maltrattamenti in famiglia arriva da Nichelino, dove nei giorni scorsi i carabinieri della locale tenenza hanno denunciato un uomo di 60 anni, colpevole di comportamenti pesantemente vessatori nei confronti della madre 90enne. Non è la prima volta che nel territorio accade un fatto del genere, ovvero con queste caratteristiche legate all'età, tuttavia ogni volta è inquietante. In base agli elementi raccolti nel corso dell'indagine dagli uomini dell'Arma sembra che la situazione andasse avanti da diversi mesi, ma resta da chiarire perché una persona di sessant'anni (comunque già nota alla giustizia, ndr) avesse la necessità di maltrattare in quel modo l'anziana genitrice. Secondo le prove raccolte dietro tutto potrebbero esserci della questioni legate al denaro, ma al momento non vi è davvero nulla di certo al cento per cento. Sono invece sicuri i riscontri che hanno consentito agli investigatori della compagnia di Moncalieri di ricostruire gli atti vessatori, quelli che il nichelinese dispensava alla madre. Una vicenda agghiacciante che ha permesso di formalizzare il deferimento a carico del 60enne nell'ambito del protocollo denominato «codice rosso».

Domenica 23 marzo 2022

Sulla cupola di Stupinigi

26 marzo: aprono gli appartamenti di Ponente

NICHELINO - La visita da lato spazio a 360°: Allungo lo guardo e vedo la collina di Torto e il grancielo della Regione: d'aposti dall'altra parte e sceglio, nette, le rotte di caccia con sullo sfondo il Monviso. Lo stesso panorama che vedeva da sdrusia a letto la Regina Margherita. Ci troviamo a Spinighi, nella capella juvarriana della Palazzina di Caccia di Spinighi, eucaristia aperta al pubblico il 23 e 29 maggio e 24 e 25 settembre. L'iconostasi creata è pochi mesi sopra da noi, celeste dietro una bella bala segnata. La strematissima scalinata a chioscetto di 50 gradini che ci ha portato fin qui quasi ci riporta nei misteri segreti della Palazzina, nei coriandi utilizzati dalle servitù di casa Savoia, dove ferveva l'addirivito di camere e magnificazioni, nascosti alla vista della Corte da portiere segrete. E poi, magnifiche, si apre lo spazio chiuso del Re, nell'appartamento di Ponente, per la prima volta aperte alla visita il prossimo fine settimana (26-27 ottobre) e poi di nuovo il 5 e 6 novembre.

Con sei appuntamenti, un week-end al mese, da marzo a novembre, la Fondazione Ordine Mauriziano organizza "Passaporto", visita guidata straordinaria allo (ri)scoperta degli spazi segreti, normalmente chiusi al pubblico, della Palazzina di Caccia. L'appartamento di Ponente, gli ambienti della servitù e la capella juvarriana sono gli spazi della corte, in alcuni casi aperti per la prima volta ai visitatori, che raccontano la storia della Palazzina nelle sue diverse fasi abitative e il progetto architettonico alla base della sua costruzione.

«Passepartout» apre le porte delle stanze chiuse del *palazzo* dell'appartamento di *Pompeo* di *Carlo Felice*, in attesa di restauri, con le sue particolari decorazioni a tema marino; conduce dietro le porte segrete agli ambienti nascosti della servitù, ai passaggi e ai corridoi ricchi di fascino e di storia e, infine, permette di raggiungere la sommità della cupola pavimentata, per camminare lungo saggevoli balaustra concava, curvata che affacciano sul grandioso salone centrale, guardare da vicino il setto a luce rovesciata di *Levava* dalla complessa e articolata struttura in legno e ammirare dall'alto, dopo aver percorso i 50 scalini di una stretta scala a chiocciola, un panorama unico che si estende a 360 gradi sono il cervo, simbolo della Palazzina di *Carcia di Steppino*.

«Le stanze cinesi del re?» è il nome della prima visita guidata, in programma il 26-27 marzo e il 3-6 novembre, all'ospedale di Pescara.

te. Opposito allo specolare appartamento di Levante, l'appartamento in stile antico di restaurato è l'antico delle stanze appartamento al Re Carlo Felice e alla duogena Cristina di Borbone. Gli spazi vengeri ampliati sono la direzione di Benedetto Alfieri nel XVIII secolo per accogliere le stanze di Vittorio Emanuele, duca d'Aosta e figlio di re Vittorio Amadeo III. L'appartamento si apre nell'ingresso con un atrio contraddistinto da due statue in marmo dei fratelli Collino, rappresentanti rispettivamente



spaventoso Melengro e Atalanta. Le due antiche successive sono considerate da una decina d'ore della seconda metà del XVIII secolo arricchite alla scuola del Caprarola con scene di caccia e di vita agreste. Tutte le sovraccitate degli ambienti raffiguranti Marime, datate 1735, sono riconducibili alla manica di Francesco Antoniani. Nelle camere da letto i lampadari in vetro di Murano con bracci a cornucopie, risalgono alla fine del XVIII secolo così come i letti intagliati e laccati. I camini di tutto l'appartamento sono in marmo di Valdieri. Il pavimento in marmo alla vacchiera "Dietro le porte segrete" è la visita in programma il 24-25 aprile e il 29-30 ottobre, agli ambienti della servitù, ai passaggi e ai corridoi segreti nascosti per divulgare una dedalo di stanze e raggiungere discretamente le sale e gli appartamenti privati. La visita conclude con la

grado dietro le porte segrete degli spazi massicci dove si nascondeva la servitù e dove si trovava ancora il quadro dei campanili antistatici che permetteva di comprendere da vicino il funzionamento di una residenza, come quella di Spasini.

"Sotto il ciervo", infine, si programma il 23-29 maggio e il 24-25 settembre, è una visita esclusiva al museo degli affreschi romani che capitano la cupola del padiglione centrale, realizzata da Filippo Juvara, con una vista mozzafiato a 360 gradi sul paesaggio circostante. Dal grandioso salone costituito dalle ovali a destra altezza si percorrono 50 gradini per raggiungere la camera del balconato ad andamano concavo-convesso e infine arrivare, attraverso una strada scalata a chiodi, da una scalinata, alla sommità della cupola juvariana per ammirare lo straordinario tetto a padiglione sorretto da una complessa edilizia in legno.

All'Open Factory da giovedì 24
**Incontri formativi
per i commercianti**

NICHELINO - Per rigenerare il tessuto urbano, sostenere il commercio territoriale e la competitività delle imprese commerciali locali, il Comune organizza allestiti didattici formativi dedicati ai commercianti. Gli incontri si terranno all'Auditorium dell'Open Factory (via del Castello 15) alle ore 20.30: giovedì 24 marzo "Strategie di marketing per dare una marcia in più al tuo punto vendita"; giovedì 31 marzo "Strumenti e metodi per vendere di successo"; giovedì 5 di aprile "Trovare sempre nuove idee per i canali social del tuo business". **Gli incontri in calendario:**

Per la giornata mondiale dell'acqua

Giovedì sarà inaugurato centro operativo Smat

NICHELINO - Per celebrare la Giornata Mondiale dell'Acqua, istituita nel 1993 dalla Nazioe Unite nel luglio scorso, renderà omaggio alla risorsa acqua e accrescerà la consapevolezza della crisi idrica globale. Sarà organizzata, in collaborazione con enti e associazioni culturali, numerose iniziative ed inaugurazioni. A Nichelino, in particolare, giovedì 24 marzo, alle ore 11, sarà inaugurato il nuovo Centro Operativo Smu.

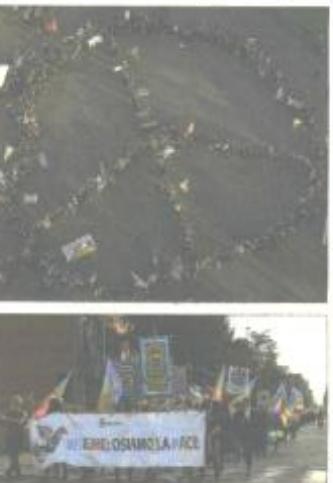
Julia fuggita da Kharkiv «siamo stati obbligati»

NICHELINO - «Ogni giorno aspetta il miracolo». Con queste bellissime parole di un gospel inciso in canzone americana Nueda Graves (special guest) e il Free Voices Gospel Choir hanno dato speranza ai cuori di un pubblico caleroso, che sabato sera ha riempito il Super-

ga. L'occasione è stata il conerto a favore dell'accoglienza dei bambini bielorussi e ucraini organizzato dall'Associazione Sia Matteo Città con il patrocinio dei Comuni di Nichelino e Beinasco. Presenti all'evento anche il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e il vicesindaco di Beinasco Silvia Rassu con due assessori, altre si rifugianti nel paese fanno temporaneamente casa, risale, lavora, parla, e soprattutto le possibilità di programmare il loro domani". Ha proseguito: "Mi prenge il cuore ogni giorno, se penso ai miei parenti che non sono riusciti a riaccapponare da Kharkiv, Chernigov, Mariupol, Kies, e tante altre città persone pronte ad accoglierti. Sono sicuro che presto riusciremo a realizzare tutto questo, andremo nel nostro paese più vicino e affiancando i nostri calici brindisiamo alla pace. Quindi, viva l'Ucraina". Applausi e silenzio, che fa ridere, come per il menu di "Imagine" inter-



Azzolina: bellissimo abbraccio
**In 2000 alla marcia
«osiamo la pace»**



NICHELINO - Oltre 2000 persone tra bambini, giovani, anziani hanno partecipato, sabato scorso, alla maratona "Insieme: siamo la Pace", organizzata dal Comune prima dello scoppio della guerra in Ucraina e per questo divenuta ancora più significativa.

Un lungo serpente colorato, con tante bandiere arcobaleno, ha percorso la strada da piazza Aldo Moro a viazzina Di Vincenzo per riaffermare e invocare il volere di pace. "Il popolo delle piazze di Nichelino" - dice l'assessore alla Pace, Alessandro Azzino Lanza, che ha decisamente voluto che organizzato l'iniziativa - ha risposto a questo appuntamento con un'enorme partecipazione. Grazie al cuore delle associazioni, le

hanno reso possibile questa straordinaria mobilitazione che ha coinvolto oltre 2000 persone. Il percorso funziona per le strade della nostra città, però dopo passato, ha preso la forma di un abbraccio comune intorno non solo al significato della Pace, ma dell'amicizia e dello stare insieme per condividere i valori di fratellanza e solidarietà. Un abbraccio che è un rifugio, non a qualsiasi tipo di violenza, che è vicinanza, simbolo a chi sta soffrendo gli orrori della guerra. Un abbraccio che prende la bellezza "La nostra comunità, antica e solidale, ha voluto ribadire ancora una volta da che parte siamo da quella della pace e dell'unità".

aggiunge il sindaco Gianni

Il progetto Rivediamoci dell'Informagiovani sui 15-29enni

«Noi, la generazione Z»

Chiedono aiuto psicologico; non vivono la città

NICHELINO - Vorrebbero un aiuto psicologico ma non sanno a chi e dove rivolgersi. Chiedono più spazi di aggregazione e di svago ma anche luoghi dove parlare e confrontarsi sull'attualità. Praticerebbero molta più attività sportiva se solo non costasse così tanto. «Lo sport è un lusso», dicono. Hanno poco interesse o non conoscono le iniziative proposte sul territorio. L'Informagiovani o il Factory non sanno che cosa siano, se non in pochissime eccezioni. Eccoli i giovani di Nichelino, ragazzi tra i 15 e i 29 anni, che non si sentono parte attiva della città perché «non sanno non hanno voglia non c'è interesse». Una fotografia della generazione Z emersa grazie al progetto «Rivediamoci» dell'Informagiovani, che ha intervistato 322 ragazzi tra scuola, piazze, luoghi di aggregazione, quartieri per riportarli al centro restituendo loro voce e opportunità. Le interviste e la conseguente elaborazione delle risposte sono state affidate a tre loro coetanei, i volontari del Servizio Civile Marika Iudici, Valentina Maiolo e Gabriele Ferrara (che nel frattempo ha lasciato anticipatamente il servizio per aver trovato lavoro). Coordinati da Giuliana Micheli, i volontari dell'Informagiovani hanno selciato mezza città in più uscite diurne e serali per andare a «pizzicare» i giovani sottoponendoli a un breve questionario di 11 domande. Ne è venuto fuori un report interessante. La maggior parte degli intervistati è residente a Nichelino, equamente distribuita tra i quartieri, frequenta per lo più le

Vinovo

2° Concorso di Insieme in Famiglia

VINOVO - L'associazione oratorio Insieme in Famiglia promuove la seconda edizione del concorso artistico aperto a tutti «Un sogno per domani» sostenuto da Comune e diverse associazioni del territorio: Avis, VinovoLab, Caritas parrocchiale, Croce Verde, Famiglia Vinovese, Annil, Polisportiva Jolly, Banca del Tempo, Filarmonica Giuseppe Verdi, Gruppo Irpini Vinovo. Per partecipare al concorso basta avere più di 3 anni di età. I tesserati potranno iscriversi gratuitamente, altrimenti il costo è di 5 euro. Sono previste riduzioni per gruppi numerosi o parrocchiai. Il ricavato sarà devoluto a un ente benefico. Tutti i primi classificati di ogni categoria riceveranno buoni acquisto messi in palio dai commercianti e artigiani di Vinovo e Garino che hanno aderito all'iniziativa. Le domande d'iscrizione entro il 10 aprile inviando il modulo a: infamiglia.vinovo@gmail.com oppure a mano all'ufficio parrocchiale nei seguenti orari: martedì, giovedì e venerdì, dalle 9 alle 11; mercoledì, dalle 17 alle 18.15. Il 15 maggio è la scadenza per la presentazione degli elaborati. La premiazione si terrà il 12 giugno.



scuole superiori del territorio (una «colossalissima» parte lavora 7,8% oppure è alla ricerca di occupazione 3,4%), va detta per la mu- dita. Ai minori termini passioni quali fumo, soldi, moto, auto, viaggi (0,3%). Entrando nel dettaglio arrivano le dote dolenti. La par- tecipazione di questi ragazzi alle iniziative proposte dalla città è praticamente nulla. Il motivo? Forse per- ché non si sentono parte del

territorio e non conoscono quello che gli accade attorno. «Per questa ragione ri- sulterebbero utili interventi di investimento comunicati- vo sulla promozione dell'of- ferta giovanile territoriale da parte di tutti gli stakehold- ers appartenenti alla sfera delle politiche giovanili», suggeriscono le volontarie Valentina e Marika.

Nello specifico anche l'In- formagiovani non sanno che cosa sia (74,5%) e chi ne ha

sentito parlare è stato per la

scuola (35,1%) o il passapar- rola (17,7%).

Risultato: occorre una mag- giore comunicazione, sia in ambito «istituzionale» (so- ciali, sito, stampa) sia attra- vevole proposte di iniziative attrattive e di interesse tali da suscitare curiosità e par- tecipazione nei giovani. Che ne hanno davvero bisogno, so- prattutto dal punto di vista psicologico e della socialità, dopo due lunghissimi anni di pandemia.

Roberta Zava

Al Castello di Vinovo fino al 12 giugno

Il Rinascimento in una mostra su Domenico Della Rovere



IN CAMPAGNA IL SUO MEcenatismo. Il Cardinale ebbe incarichi impegnativi ma anche remunerativi presso la Curia romana che gli consentivano di consolidare la sua pos- zione, sia a Roma che in Piemonte. Questo gli consentì di regalare alla comunità un patrimonio di inestimabile valore che oltre all'indice culturale oggi è un attrattivo turistico a tutti gli effetti".

La sala del Fregio ospiterà alcune miniatures e una rac- colta libraria conservata all'interno del castello dopo la morte del cardinale, mentre nella sala degli Stucchi e dei Medaglioni saranno esposte rappresentazioni ri- nascimentali del Piemonte. Nell'ambiente di Carlo VIII saranno rievocate le figure di Domenico Della Rovere, Carlo VIII di Francia e Carlo II di Savoia.

Il 25 «Io, Felicia» di Albanese In Biblioteca storia mamma Impastato

VINOVO - Lunedì sera c'era anche Tiberio Bentivoglio, cittadino onorario di Vinovo e vittima del racket, alla fiaccolata in piazza Marconi in ricordo delle vittime innocenti della mafia. L'iniziativa, unitamente alla mostra su Peppino Impastato sotto l'Ala comunale, è stata organizzata da VinovoLab con il patrocinio del Comune. Venerdì 25 marzo la presentazione del libro «Io, Felicia» di Mari Alba- nese in Biblioteca (ore 21) concluderà gli appuntamenti promossi in occasione del 21 marzo, giornata della memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime di tutte le mafie. «Io, Felicia» è il racconto di una lunga chiac- chierata avuta da Felicia Bartolotto, mamma di Pep- pino, con gli attivisti Angelo Sicilia e Mari Albanese, tra gli animatori del primo Forum Sociale Antimafia di Cinisi. Ingresso in Biblioteca con green pass e maschera con green pass e maschera Ffp2.

Vinovo: rifatta pavimentazione in autobloccanti

Cimitero, roseto per la dispersione delle ceneri

VINOVO - Una piccola area raccolta abbellita con piante di rose dedicata ad accogliere le ceneri dei defunti. Sull'esempio di altri campagna della zona, anche il ci- mitero di Vinovo avrà il suo roseto per la dispersione delle ceneri. Si tratta di un vecchio progetto del 2011 che oggi vede la sua realizzazio- ne grazie all'impegno dell'amministrazione Guer- rini.

«La delibera con cui l'alla- ra amministrazione istituiva la creazione del roseto al cimitero risale a oltre dieci anni fa» - spiega l'assessore ai Lavori Pubblici, Nerio Usan. «Oggi finalmente dia- mo concretezza all'idea. Il roseto verrà realizzato nei prossimi mesi nel campo F, in fondo sulla sinistra, come previsto dal piano regolato- re». L'area verrà delimitata con una bassa cancellata in ferro battuto e saranno piantate alcune piante di rose. Inoltre, ci sarà un muretto su



qui sarà possibile apporre le targhette con i nomi dei de- funti le cui ceneri verranno disperse.

«In questi giorni si avviano a conclusione i lavori di pa- vimentazione in autobloccan- ti del campo F, l'ultimo dei cinque che mancava

all'appello - aggiunge l'as- sessore Usan - Terminato questo intervento tutto il no- stro cimitero avrà una nuova pavimentazione, più agevole per le persone anziane e per chi è in carrozella».

Il Comune ha investito 175 mila euro per l'opera.

Vinovo: prenotazioni dal 28 marzo

Il 5 aprile riapre centro prelievi piazza 2 Giugno

VINOVO - Dopo la chiusura causa Covid e le relative polemiche, martedì 5 aprile riapre il centro prelievi Asl di piazza 2 Giugno. Servizio essenziale per i vinovesi, finora costretti a recarsi al poliambulatorio del Debouché a Nichelino per effettuare anche solo il prelievo del sangue.

Gli esami si effettueranno nei giorni di martedì e giove- dì, dalle 7.30 alle 9.30. I referiti potranno essere ritirati nei giorni di lunedì e mercoledì, dalle 11.30 alle 12.30. Prenotazioni nelle giornate di lunedì e mercoledì, dalle 9.30 alle 11.30.

Da lunedì 28 marzo è possibile iniziare a prenotarsi presso l'ambulatorio di piazza 2 Giugno, tel. 011.9652797 oppure 331.2130863. Email: vino@cittadinanzattiva- vaticmonte.org

La riattivazione del servizio è stata resa possibile grazie ad Asl e Comune con la preziosa collaborazione dell'as- sociazione Cittadinanzattiva Piemonte, Protezione Ci- vile, associazione Carabinieri e Gruppo Alpini Vinovo.

Cerulli: «c'è voglia di ripresa»

Ascom Vinovo, si elegge il direttivo

VINOVO - Cresce e si con- solidia l'Ascom a Vinovo. L'associazione com- merciali, affacciata in città qualche tempo fa, nel giro di pochi anni ha saputo ra- dicarsi sul territorio a colpi di iniziative e tesserati. Su un centinaio di attività com- merciali presenti in città, un quarto sono affiliali Ascom e altre si stanno avvicinando alla realtà associativa. Merito di quanti hanno creduto nel progetto, a partire dall'attuale direttivo, la presidente Laura Belloldi con il vice Claudio Misia e il referente zonale Giorgio Tavella, per arrivare all'amministrazione comunale. Lunedì 28 marzo, ore 20.30, in sala consiliare, l'Ascom di Vinovo è chiamato a rinnovare le cariche e a nominare il nu- ovo direttivo. «I prossimi an- ni dovranno essere di rilan- ciamento di un settore, come quel-

lo del commercio, che negli ultimi due anni ha sofferto moltissimo a causa della pandemia» - spiega l'as- sessore al Commercio, Franco Cerulli. «Come amministrazione siamo felici della pre- senza dell'Ascom sul nostro territorio, una bella realtà consolidata e strutturata che ha portato una bella ventata di rinnovamento. In questi ultimi anni, nonostante il Covid, abbiamo cercato di fare il possibile per stare al fianco dei nostri comer- cianti con iniziative che po- tessero aiutarli. Penso, ad esempio, alle aperture se- rali durante le manifestazioni. Certo c'è ancora tanto da fare ma siamo convinti che anche grazie all'Ascom vin- ciamo la sfida».

Chi volesse tesserarsi o con- didarsi al direttivo può scri- vere a Giorgio Tavella: gta- vella@ascomtorino.it

Piastrelle ecologiche di via Martinetto

Calendari Covar, errore su apertura ecocentro

VINOVO - Calendario Covar con errore. Il consorzio per la raccolta e smaltimento dei rifiuti avvisa tutti i cittadini residenti che i calendari di raccolta per l'anno 2022 presentano un'imprecisione sull'orario di apertura dell'ecocentro di via Martinetto, la moderna piastrelle ecologica che sostituisce l'area di via del Castello. L'orario corretto di apertura dell'ecocentro è il seguente: lunedì, dalle 12.30 alle 16.30; martedì, dalle 8.30 alle 12; mercoledì, dalle 15 alle 18; sabato, dalle 10 alle 16 (festivi esclusi).

RASSEGNA STAMPA TESTATE ONLINE

**QUOTIDIANO di
TORINOSUD**

NICHELINO - Arriva il circo e il Comune contrasta l'uso degli animali negli spettacoli

Il tendone nell'area privata del Carrefour, sul territorio non ci sono aree disponibili per spettacoli viaggianti. Tra le attrazioni del circo che arriverà, anche numeri con gli animali.

21 Marzo 2022



Dopo Carmagnola, anche a Nichelino arriva il circo che presenta tra gli spettacoli in calendario alcune esibizioni con la presenza di animali. Si stabilirà nell'area privata di fronte al Carrefour, visto che il Comune non dispone di aree per spettacoli di questo tipo. E da palazzo civico è arrivata una forte presa di posizione ufficiale, di contrasto ai circhi che usano animali per gli spettacoli. "Come Amministrazione comunale ribadiamo convintamente la nostra contrarietà verso qualsiasi forma di utilizzo di animali esotici in eventi e spettacoli destinati al pubblico.

Nonostante l'Unione Europea e gli Stati membri tengano pienamente conto delle esigenze in materia di benessere degli animali in quanto esseri senzienti e, tra le norme UE sul benessere degli animali che riflettono le "cinque libertà" sia presente anche la libertà di manifestare comportamenti caratteristici della specie, attualmente la normativa vigente in Italia consente l'uso degli animali nei circhi.

Ciononostante, la nostra città, da sempre molto attenta e presente rispetto alle politiche animaliste, ribadisce la contrarietà all'utilizzo di animali negli spettacoli itineranti, fermo restando il rispetto e la tutela più ampia di chi opera professionalmente in questo settore".

Nichelino-Stupinigi-Vinovo | 17 marzo 2022, 13:23

Distretto del commercio di Nichelino, da stasera via agli incontri con i negozianti

Appuntamento alle 20.30 all'Open Factory: prossime date il 24-31 marzo e giovedì 7 aprile



Distretto del commercio di Nichelino, da stasera il via agli incontri con i negozianti

Il 2022 porterà a Nichelino la [creazione del Distretto del Commercio](#), dopo che nell'anno appena trascorso la Regione aveva già finanziato analoga misura per Moncalieri e Carmagnola, tra i territori della cintura sud di Torino. Per questo l'Amministrazione ha deciso di dare il via ad una

serie di incontri di formazione rivolti ai negozianti e commercianti del territorio previsti all'interno del progetto.

4 gli incontri in programma all'Open Factory

Si parte nella serata di oggi, **17 marzo**, con appuntamento alle ore 20.30 all'**Auditorium dell'Open Factory**, in via del Castello 15. Il tema della serata sarà "*Cosa cambia con un Distretto del Commercio?*". Nei tre giovedì successivi, sempre alle 20.30, sono in programma gli altri incontri: il **24 marzo** il tema della serata sarà "*Strategie di marketing per dare una marcia in più al tuo punto vendita*", il **31 marzo** si discuterà invece di "*Strumenti e metodi per vendite di successo*", per concludere il **7 aprile** con "*Trovare sempre nuove idee per i canali social del tuo business*".

Tolardo e Verzola: "Rilanciare il commercio locale"

L'obiettivo è "rigenerare il tessuto urbano, sostenere il commercio territoriale e la competitività delle imprese commerciali locali", hanno spiegato il sindaco di Nichelino Giampiero Tolardo e l'assessore Fiodor Verzola. "Gli incontri in calendario sono pensati per fornire ai commercianti nuovi strumenti per affrontare la fase contemporanea del commercio, fatta di nuovi standard, nuove esigenze e nuove sfide".

"Dalla riqualificazione urbana all'acquisto consapevole dei prodotti locali, gli interventi, formativi e non solo, promossi dal Distretto Urbano del Commercio, rientrano in un obiettivo comune che è volto a intercettare finanziamenti al fine di incentivare il commercio locale e valorizzare così le risorse di cui dispone il territorio", hanno concluso Tolardo e Verzola. Per uscire una volta per tutte dalla **lunga spirale negativa creata dal Covid**.

[Massimo De Marzi](#)

Nichelino-Stupinigi-Vinovo | 19 marzo 2022, 07:00

Oggi a Nichelino la Marcia della Pace per chiedere la fine del conflitto in Ucraina

Il sindaco Tolardo e l'assessore Azzolina: "Una giornata che vuole essere un punto di partenza e non di arrivo per tenere accesa la fiamma della pace"



Oggi a Nichelino la Marcia della Pace per chiedere la fine del conflitto in Ucraina

Nichelino si era mobilitata già la sera del 25 febbraio, subito dopo l'inizio del conflitto, radunando alcune centinaia di persone in piazza Di Vittorio per dire no alla guerra in Ucraina. Per questo, l'appuntamento in programma oggi, sabato 19 marzo, con la **Marcia della Pace** assume un significato ancora più forte.

Da piazza Aldo Moro a piazza Di Vittorio

L'appuntamento è dalle ore 15 (con ritrovo fissato per le 14.30), quando da Piazza Aldo Moro partirà il corteo con direzione Piazza Di Vittorio. Il **percorso** prevede il passaggio in Via Amendola, Via Nenni, Via Gandhi, Via Pallavicino, Via XXV Aprile, Via Torino.

Tolardo e Azzolina: "Non ad ogni forma di guerra"

"*L'intenzione – spiegano il Sindaco **Giampiero Tolardo** e l'Assessore alla Pace **Alessandro Azzolina** – è quella di compiere un rito collettivo nel quale tutta la comunità possa ritrovarsi e farsi forza per esprimere insieme la convinta e rinnovata contrarietà a qualsiasi forma di guerra. E la giornata di sabato 19 marzo non sarà un punto di arrivo ma di partenza: per questo, dopo la Marcia della Pace, l'Amministrazione ha in programma altri appuntamenti di riflessione, analisi e mobilitazione sullo stesso tema. Per mantenere viva la fiamma della Pace che, oggi più che mai, deve essere accolta e condivisa*".

All'arrivo del corteo in Piazza Di Vittorio seguiranno attività di animazione, letture, interventi e musica. L'invito degli organizzatori è di partecipare portando con sé i colori della Pace (bandiere, abiti, disegni, ecc.), oltre ad esporre sul proprio balcone le bandiere della Pace.

[Massimo De Marzi](#)

"Ri-conoscere" i giovani dopo la pandemia, il progetto lanciato da Comune e Informagiovani di Nichelino

I risultati dei questionari forniti ai ragazzi tra 15 e 29 anni ha spiegato come sono cambiate abitudini e comportamenti dei giovani nichelinesi



"Ri-conoscere" i giovani dopo la pandemia, il progetto di Informagiovani e Comune di Nichelino

Da due anni la vita di tutti è cambiata, con l'arrivo del coronavirus. Che ha stravolto abitudini, comportamenti e socialità. Per questo, un progetto di **Informagiovani** e del **Comune di Nichelino**, che ha interpellato i giovani della

città, con questionari nei luoghi di ritrovo istituzionali e spontanei, è servito a capire come sono cambiate le cose per i ragazzi tra i 15 e i 29 anni.

*"L'obiettivo del progetto – hanno spiegato il sindaco **Giampiero Tolardo** e l'Assessore alle Politiche Giovanili **Fiodor Verzola** - cominciato quattro mesi fa con la somministrazione dei questionari, è quello di "Ri-conoscere" i nostri ragazzi dopo la pandemia che ha contribuito ad allontanarli da loro stessi e dal territorio".*

"Gli abbiamo chiesto quali siano le passioni, i bisogni, le aspettative: perché vogliamo impostare i servizi e le nuove progettualità ascoltando i segnali e le necessità dei giovani che abitano e animano la nostra città", hanno aggiunto sindaco e assessore. Per modulare le politiche in base ai bisogni dei più giovani.

[Massimo De Marzi](#)